



## **Per un ritorno ad un mondo sano di mente: Manifesto dell'Alleanza Legittimista**

*“Arriverebbe il momento propizio per il primo fendente della spada consacrata, che penetrerebbe l'oscurità come un bagliore di lampo. Perciò gli individui hanno il dovere di vivere in alleanza con gli altri, accumulando il tesoro di un nuovo impero della legge...”*

**- Ernst Jünger, *Sulle scogliere di marmo* (1939)**

All'indomani della grande guerra fratricida che aveva dilaniato l'umanità tra gli estremi di una caotica anarchia e di una spregevole e inumana sottomissione, emersero uomini e donne di grande limpidezza morale ed eroismo d'azione, sinceramente preoccupati per il futuro di un mondo segnato dalle cicatrici di indicibili orrori. Offrendo come luce ad un mondo frammentato e immerso nelle tenebre la fede nel dominio della Legge morale naturale, questi **Legittimisti** hanno fornito una visione avvincente del Bene comune, e sebbene il loro lavoro oggi sia assai poco considerato, o del tutto abbandonato, esso non è stato dimenticato. Questo manifesto è un invito a tutti gli uomini di buona volontà ad unirsi in un'alleanza per la conservazione del dominio della Legge naturale e la restaurazione dello Stato e della società ad una corretta relazione con essa. Una restaurazione ispirata dalla nostra prospettiva sub specie æternitatis, in base alla quale non riponiamo mai la nostra speranza di paradiso in questo mondo, bensì nell'eternità. Nella notte oscura e caotica, ma faticosa, della modernità, avanziamo sotto l'insegna di una stella a otto punte, che rappresenta la luce dei nostri otto principi fondamentali ed eterni: **Autorità, Fede, Responsabilità, Restaurazione, Tradizione, Verità, Libertà e Nobiltà**, attraverso i quali perseguiamo il Sommo bene e il Fine ultimo dell'Uomo nella società politica.

## **Gli Otto Punti dell'Alleanza Legittimista:**

**Autorità** – l'Uomo, immagine di Dio, è intrinsecamente dotato di Autorità: la gerarchia della comunità riflette la gerarchia dei beni a cui la comunità è ordinata. Essa deve essere esercitata dalla Persona per la Comunità.

**Fede** – Ogni Autorità procede dalla Fede, dalla Fiducia e dal Creatore divino. Senza la Fede, non v'è alcun bene ultimo nell'esistenza dell'Uomo, e quindi nessuna responsabilità morale.

**Responsabilità** – Autorità e Fede implicano Responsabilità: l'esistenza di diritti morali e legali che abbiamo il dovere di onorare per il Bene della Comunità e per la nostra stessa persona.

**Restaurazione** – In questo mondo segnato dalla Caduta, non v'è Bene esonerato dalla decadenza. Perciò, come comunità abbiamo una responsabilità alla Restaurazione del Bene e a lottare contro la decadenza fino a quando non assisteremo alla Creazione da parte di Dio di un nuovo Cielo e una nuova Terra.

**Tradizione** – L'Uomo non esiste come individuo, ma come Persona, la quale consiste della totalità del suo sé e di tutte le sue relazioni con altre Persone. Queste relazioni si esprimono come Tradizione, della quale la Famiglia è la prima guardiana e trasmittitrice.

**Verità** – Per l'Uomo di Tradizione e di Fede, la Verità non esiste solo come realtà morale, ma è un aspetto fondamentale della realtà che deve anche trovar posto nella vita politica. La *parola* di un uomo è sacra, anche quella di un politico, e mentire è una forma di sacrilegio.

**Libertà** – La Libertà Politica è un mezzo necessario alla vera Libertà della Persona, che non è affatto anarchia, ma piuttosto una pienezza di Appartenenza: la Persona ordinata all'Autorità della Ragione e della Fede.

**Nobiltà** – Il Servizio del Bene comune nella Vita Politica non è un "lavoro" o una carriera: è una Vocazione divinamente ordinata. Questo è il vero significato di Nobiltà: dedicare tutta la propria vita al Bene comune. A chi compie questo servizio, onori e privilegi sono assegnati giustamente ed è conveniente che, fintantoché i discendenti ne sono degni, essi siano trasmessi all'interno della famiglia, come una buona e santa Tradizione.

Insieme, questi principi formano una comune cornice morale, una Civiltà mantenuta tramite vigilanza e sacrificio continui. Solo in questa Civiltà può realizzarsi l'attività più *divina* dell'uomo: la contemplazione e la partecipazione alla Verità Eterna. Opponiamoci dunque assieme, da alleati, all'offuscante oscurità del nichilismo e alle false promesse del totalitarismo, e combattiamo uniti – come chi preserva la sua piccola fiamma a imitazione della stella del mattino, aspettando con speranza l'alba imminente.

**ET LUX IN TENEBRIS LUCET**